



**SEGRETERIE NAZIONALI**

---

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

**PROT.: EM/II/2006-1395**  
**OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO**

*Roma, 25 maggio 2006*

**AL MINISTRO ALLO SVILUPPO ECONOMICO**

***On. Bersani***

*Fax 06-47887964*

**ALLA GETRONICS N.V.**

***Dott. Wagenaar***

*Fax 0031205861568*

**ALLA GETRONICS ITALIA – DIREZIONE**

*Fax 02-46545732*

**AI PRESIDENTI DELLE REGIONI**

LL.SS.

**AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO**

***Dott. Penati***

*Fax 02-77402102*

**ALLA PROVINCIA DI MILANO**

***Dott. Casati***

*Fax 02-77402989*

**AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE**

LL.SS.

**AL CONSIGLIO AZIENDALE EUROPEO DI GETRONICS**

---

Fim Fiom Uilm Nazionali sono convinte, da tempo, che solo l'intervento del Governo e delle Istituzioni locali nella vertenza Getronics può evitare il rischio di un forte ridimensionamento di una realtà che è erede della Olivetti Servizi e della Oli Ricerca con la perdita di centinaia di posti di lavoro.

Un comunicato stampa del 19 maggio di Getronics N.V. (società olandese che controlla Getronics Italia) annuncia di aver raggiunto un accordo con la Società Eutelia per la vendita, tramite cessione di ramo di azienda, della controllata italiana (per la cifra simbolica di 1 euro). Questo accordo, si afferma nella nota, diverrà operativo nei prossimi 30 giorni, dopo gli adempimenti di legge (antitrust e consultazione sindacale, arrivata il successivo 25 con lettera di Assolombarda).

Con questo atto la Corporate è venuta meno (e non è la prima volta) agli impegni con l'allora Ministero delle Attività Produttive, le Regioni, le organizzazioni sindacali (Fim Fiom Uilm e Cgil Cisl Uil) e il Coordinamento delle RSU di non procedere ad atti unilaterali e di accettazione di un confronto preventivo sul futuro delle controllata italiana.

Il confronto preventivo non c'è stato, mentre sono intervenuti atti, come la nomina di un nuovo Amministratore Delegato, riconducibili alla nuova proprietà, senza attendere gli adempimenti previsti dalla Legge, in contraddizione con quanto detto da Getronics N.V. ad Amsterdam al Consiglio Aziendale Europeo che l'accordo era da perfezionare e diventava operativo nei prossimi 30 giorni.

Fim Fiom Uilm chiedono al Ministro di convocare urgentemente le parti per un confronto che, ristabilendo corretti rapporti e una gestione rispettosa delle procedure, metta al centro il rilancio delle attività di Getronics e la salvaguardia dell'occupazione. La Corporate olandese non potrà sottrarsi a tale confronto senza venir meno alla sua responsabilità sociale verso i dipendenti e gli azionisti e al rispetto nei confronti delle istituzioni del nostro Paese.

Alle Regioni e agli Enti Locali che già si sono schierati al fianco dei lavoratori in questa difficile vertenza, chiediamo di continuare a garantire, attraverso una loro delegazione, la presenza al tavolo di trattativa.

Egregio Ministro, La informiamo, inoltre, che già oggi 131 lavoratori trasferiti, da Getronics ad Alchera Solutions con una cessione di ramo d'azienda, da noi contestata e rigettata sono senza lavoro dopo la prevedibile sentenza di fallimento di questa Società. Quei lavoratori, per impegno assunto con il Ministero delle Attività Produttive (verbale del 14 maggio 2005), dovevano automaticamente essere reintegrati in Getronics, ma ancora non è stato fatto.

Le rinnoviamo dunque l'invito ad agire con estrema urgenza per evitare una deriva industriale e sociale difficilmente recuperabile.

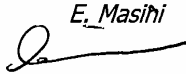
In attesa di una Sua convocazione. Inviamo i nostri migliori saluti.

SEGRETERIE NAZIONALI

FIM-CISL

A. Bellisai  


FIOM-CGIL

E. Masini  


UILM-UIL

G. Giannetti  
